



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO BASIANO

20060 Masate (MI) – Via Monte Grappa, 16

Tel.0295760871 – fax 0295761411 – www.icbasiano.edu.it

✉ miic8ck007@istruzione.it – miic8ck007@pec.istruzione.it

SCUOLA PRIMARIA DI _____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ANNO SCOLASTICO 20...../20.....

Considerata

- la situazione diagnostica dell'alunno/a attestata da specifica certificazione di:
 - Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA)
 - Deficit di linguaggio
 - Deficit delle abilità non verbali
 - Disturbo della coordinazione motoria – Disprassie
 - Funzionamento cognitivo limite o borderline
 - Disturbo evolutivo specifico misto
 -

Visti e considerati

- la normativa vigente, il PTOF, l'autonomia scolastica e la situazione dell'alunno/a
 - con disagio comportamentale/relazionale
 - con difficoltà di apprendimento non certificate
 - straniero/a di recente immigrazione
 - ripetente
 - con segnalazione dei servizi sociali
 -

II CONSIGLIO DI CLASSE e i GENITORI

dell'alunno/a _____

nato/a a _____ il _____

concordano

LA STESURA del Piano Didattico Personalizzato

Classe: _____ Coordinatore di classe _____

Diagnosi medico-specialistica _____

Redatta in data _____ dal Dott. _____

Presso _____

SINTESI DELLE PRINCIPALI DIFFICOLTÀ RILEVATE NELL'ALUNNO/A

(Completare SOLO quelle manifestate in classe e correlate alla diagnosi)

Letture: _____

Scrittura: _____

Calcolo: _____

Linguaggio: _____

Relazioni: _____

Altro: _____

PRESUPPOSTI E METODOLOGIE OPERATIVE

Tutti gli insegnanti dovranno operare e verificare affinché:

- Il consiglio di classe/team docenti al completo sia a conoscenza delle scelte metodologiche effettuate
- Si garantisca "il benessere psico-fisico" dei ragazzi con interventi concordati
- Siano definiti i tempi e le modalità delle prove
- Sia raggiunta la comprensione della consegna data
- Si prediliga il linguaggio verbale ed iconico rispetto a quello scritto specialmente per le lingue straniere
- Sia verificata l'opportunità di una lettura ad alta voce in pubblico
- Le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi personali
- I tempi di elaborazione e produzione degli elaborati siano adeguati ai livelli di partenza
- Le interrogazioni siano programmate

STRATEGIE PER L'APPRENDIMENTO

- Utilizzo di mappe concettuali per lo studio individuale e come supporto nella prova orale
- Semplificazioni testuali di differente origine (sonore, grafiche, fotografiche, informatiche ecc...)
- Richieste specifiche, domande univoche e lineari
- Lavoro di piccolo gruppo
-

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI – TRASVERSALI E METACOGNITIVI

- Sviluppare nei ragazzi un metodo di studio personale, ricorrendo eventualmente ad idonei strumenti compensativi o dispensativi
- Migliorare la comprensione delle informazioni attraverso l'uso integrato di varie forme di comunicazione
- Conoscere e prendere coscienza delle proprie modalità di apprendimento
- Sviluppare la capacità di autocontrollo e autovalutazione delle proprie strategie per migliorare i propri risultati

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE PER L'ALUNNO/A

(da ALLEGARE **solo** in caso di **alunno non DSA**, ma con altri Bisogni educativi speciali)

STRUMENTI DISPENSATIVI

Macroarea linguistico-storico-geografica

- Lettura ad alta voce
- Utilizzo contemporaneo di caratteri grafici
- Scrittura in corsivo
- Studio mnemonico di forme verbali e grammaticali
- Interrogazioni non programmate
- Copiatura dalla lavagna
- Studio della lingua straniera in forma scritta

Macroarea matematica-scientifica

- Studio mnemonico di tabelline
- Studio mnemonico di numerazioni
- Studio mnemonico di formule
- Esecuzione di divisioni in colonna
- Interrogazioni non programmate
- Copiatura dalla lavagna

STRUMENTI COMPENSATIVI

Macroarea linguistico-storico-geografica

- Computer con videoscrittura, correttore ortografico, dizionario digitale
- Mappe concettuali, schemi, strutture grafiche facilitanti
- Risorse audio
- Tempo aggiuntivo pari a minuti per verifiche scritte
- Verifiche solo orali
- Riduzione di esercitazioni assegnate a casa
- Semplificazione di esercitazioni scritte in L2

Macroarea matematica-scientifica

- Tabelle per il calcolo, formulari, tavola pitagorica
- Calcolatrice
- Mappe e/o schemi procedurali
- Tempo aggiuntivo pari a minuti per verifiche scritte
- Verifiche solo orali
- Riduzione di esercitazioni assegnate a casa

ATTIVITÀ SCOLASTICHE A SUPPORTO DELL'AZIONE DIDATTICA

- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività di carattere socializzante
- Altro _____

STRUMENTI DA UTILIZZARE NEL LAVORO A CASA

- Strumenti informatici
- Materiali multimediali
- Testi semplificati o ridotti
- Schemi e mappe
- Altro _____

VERIFICA

- Differenziare le verifiche graduandole per difficoltà
- Dare opportuni tempi di esecuzione, effettuando una sola verifica al giorno
- In alternativa ai tempi, assegnare minor quantità di item da svolgere, che consentano egualmente di verificare le abilità.
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive).

VALUTAZIONE

La valutazione deve essere personalizzata tenuto conto del disturbo specifico d'apprendimento dell'alunno (Regolamento Valutazione del 13/03/2009 - Schema di regolamento concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 169 del 30/10/2008" art. 10, legge n°170 dell'8 ottobre 2010)

Ogni studente sarà valutato in base ai progressi, all'impegno, alle conoscenze, alle abilità apprese e alle strategie adottate, al grado di maturità e di consapevolezza dimostrato nel percorso di apprendimento. Si eviterà di valutare l'ordine, la calligrafia e gli errori ortografici. La valutazione è personale, come personali sono i livelli di partenza.

CONTINUITA'

Il presente documento costituisce documentazione utile ai fini della continuità didattica nel passaggio al successivo grado d'istruzione.

Il Consiglio di classe

Insegnante _____	Insegnante _____
Insegnante _____	Insegnante _____
Insegnante _____	Insegnante _____

Data di PRESA VISIONE – CONDIVISIONE del documento

_____, _____

Il genitore o chi ne fa le veci _____

Il Dirigente Scolastico _____